

Attore che ha rifiutato di girare scene intime per rispetto nei confronti della moglie è stato licenziato e ha perso un milione di dollari



“Non trovavo lavoro. Mi ritenevano un fanatico. Ma ho messo Dio e la famiglia al primo posto e me stesso al secondo. È così che vivo”

Neal McDonough, attore che ha partecipato a note produzioni cinematografiche e televisive come *Capitan America*, *Minority Report* e *Desperate Housewives*, è sposato da 15 anni con la modella Ruvé Robertson, con la quale ha avuto cinque figli.

In un'intervista recente ha riferito al sito [Closer Weekly](#) che nel 2010 è stato licenziato perché, in segno di rispetto nei confronti della moglie e per via delle sue convinzioni religiose, ha rifiutato di girare scene di sesso con l'attrice Virginia Madsen durante le riprese della serie *Scoundrels*, prodotta dal canale ABC.

“Non bacerò un'altra donna, perché queste labbra sono già impegnate”, ha dichiarato.

McDonough è stato sostituito tre giorni dopo l'inizio delle riprese, e in base ad alcune stime del sito *Deadline.com*, ha perso circa un milione di dollari per via di questa decisione.

Il licenziamento lo ha sorpreso: “Non trovavo più lavoro perché tutti pensavano che fossi un fanatico religioso”.

I problemi momentanei non lo hanno però abbattuto, e alla fine sono stati ampiamente superati.

“Ho messo Dio e la famiglia al primo posto e me stesso al secondo. È così che vivo. È per questo che vado in chiesa tutti i giorni e ringrazio Dio per tutto ciò che mi ha dato. E lo ringrazio soprattutto per avermi dato Ruvé, perché senza di lei non starei sicuramente raccontando questa storia. Dopo quasi 20 anni, 5 figli e una vita meravigliosa, siamo partner in tutto e sono la persona più benedetta del mondo”.

È interessante osservare che questo tipo di testimonianze non appare nei titoli dei grandi portali di notizie, anche se questi riportano ogni giorno informazioni sul modo delle celebrità.

Aleteia, 14 gennaio 2019